

Per un Natale migliore

Nuove donazioni alla Fondazione Riviera dei Fiori, sono aumentati i doni di Natale agli anziani

Imperia - Costituiti 4 fondi memoriali, per ricordare, perennemente, rispettivamente l'avvocato Carlo Verda (Imperia), l'avvocato Franco Vesce (Bussana), il dottor Giuseppe Revelli (Arma di Taggia), i gemelli Alessandro e Luciano Arimondi



Nuove donazioni alla Fondazione Riviera dei Fiori Onlus, che proprio in questi giorni sta completando l'iniziativa "Un dono agli anziani soli per un Natale migliore". Anche in seguito alla celebrazione del suo primo anniversario, nel teatro del Casinò di Sanremo, che ha visto la partecipazione di diverse autorità (il presidente della Provincia, Giuliano, il prefetto, Maccari, il vescovo Careggio, il vice presidente della Fondazione Carige, Vinai, gli assessori Ivaldi e Varnero del Comune di Sanremo e, fra gli altri, il sindaco di Taggia, Genduso) la Fondazione ha avuto altri benefattori.

In particolare, sono stati costituiti altri quattro fondi memoriali, per ricordare, perennemente, rispettivamente l'avvocato Carlo Verda (Imperia), l'avvocato Franco Vesce (Bussana), il dottor Giuseppe Revelli (Arma di Taggia), i gemelli Alessandro e Luciano Arimondi, portati via all'amore della mamma dalla mucopolisaccaridosi, rara malattia genetica del metabolismo. Ogni fondo memoriale, che diventa una componente stabile del patrimonio, figura costantemente nel sito web e, annualmente, nei bilanci della Fondazione. Le rendite sono destinate al sostegno delle attività.

Inoltre, la Fondazione ha da poco ricevuto diversi contributi finalizzati ad aumentare il numero dei doni di Natale (400 euro ciascuno) ad anziani che vivono, soli e poveri, nella Riviera dei Fiori; iniziativa per la quale sono stati stanziati 20mila euro.

Oltre che con i fondi memoriali, promossi con almeno 500 euro, la Fondazione può essere sostenuta, a beneficio della comunità locale e in particolare delle sue componenti più svantaggiate, con fondi patrimoniali di impresa o di ente (minimo di 3.000 euro), fondi di associazioni (5.000 euro), fondi destinati, fondi territoriali e fondi settoriali (minimo di 10.000 euro), con singoli contributi, donazioni e lasciti.

Con l'attività di raccolta, la Fondazione mira ad accrescere soprattutto gli interventi di beneficenza (già una sessantina), l'attribuzione di borse di studio a giovani bisognosi e meritevoli (38 sono appena state consegnate), il sostegno dell'affidamento minorile e il ripristino di uliveti abbandonati con l'utilizzo di soggetti svantaggiati.

di **Ma. Gu.**

18/12/2007

